

Al Servizio Csv

Per essere determinanti

essere un concreto supporto per le organizzazioni di volontariato del territorio, diventando così il punto di riferimento nevralgico per l'intera zona dei Castelli Romani.

Le nuove Case del Volontariato di via Agresti e dei Castelli Romani sono pronte ad accogliere le organizzazioni di volontariato. Obiettivo fondamentale è il rafforzamento del protagonismo delle associazioni, facendo crescere in loro la consapevolezza di essere soggetto attivo determinante nella cultura della solidarietà, incrementando e favorendo un dialogo costante con istituzioni ed enti locali per la valorizzazione del volontariato nella programmazione e nelle scelte politiche. Rendere più efficace l'intervento delle associazioni e metterle in rete è un impegno sul e nel territorio, affinché, a dieci anni dalla istituzione dei Centri di Servizio per il Volontariato del Lazio e della loro presenza nella storica sede di Via dei Mille, le esperienze ed il patrimonio del volontariato siano valorizzati.

La parola d'ordine è: accorciare le distanze e definire in modo sempre più puntuale la presenza delle associazioni che abitano e vivono il territorio. In questo, l'impegno delle nuove sedi sarà costante e determinato.

Al Servizio Csvnet

LE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DI MISSIONE E SOCIALE

di
Ida Palisi

Garantire la qualità dei servizi e la trasparenza del proprio agire sociale: è il duplice obiettivo del percorso avviato da qualche anno da CSVnet in sostegno al volontariato nella redazione e gestione dei bilanci. In questo senso vanno anche le proposte di linee guida per la rendicontazione economico-gestionale e di missione-sociale delle organizzazioni, elaborate a partire da quelle dell'Agenzia per le Onlus. Le linee guida sono un'ulteriore tappa che si rivolge direttamente alle OdV, dopo quelle elaborate —sin dal 2004— per i Csv e aggiornate in una pubblicazione di Ipsoa.

Attraverso appropriati strumenti di rendicontazione, le OdV possono comunicare a tutti coloro che fanno parte della propria rete o la sostengono, ma anche ai destinatari dei servizi e, più in generale, ai citta-

dini, quante risorse pervengono all'organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. L'obiettivo è di quantificare il valore sociale che le associazioni producono.

CSVnet, insieme a **Feo-Fivol** e a **Iref-Acli**, ha elaborato un progetto di ricerca-intervento con l'obiettivo di promuovere nelle Odv maggiore consapevolezza dell'utilità del bilancio di missione e sociale. Il progetto è stato co-finanziato nel 2006 dall'**Acri**, l'Associazione delle Casse di Risparmio Italiane, che ha permesso l'immediato avvio dell'iniziativa. Nel 2006 è stata realizzata un'indagine preliminare per analizzare il livello di interesse delle organizzazioni medio-grandi nei confronti del bilancio di missione o sociale. È emerso che, a fronte di una piccola quota di Odv (18%) che già sta procedendo nella redazione del bilancio di missione, ce ne sono molte altre che hanno posto le basi per affrontare lo stesso cammino e hanno dimostrato di avere un particolare interesse a farlo (68%), mentre solo il 14% non ha mostrato alcun interesse o disponibilità.

Di qui è partita una serie di azioni di accompagnamento e di sperimentazione, fino alla stesura delle "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato". Non sono un dettagliato manuale operativo, ma vogliono essere un valido fondamento teorico adatto alle esigenze delle OdV, che offre nozioni di bilancio di missione, di bilancio sociale e principi di rendicontazione.

"Oggi, di fronte a una presenza sempre più capillare delle OdV nel nostro Paese —spiega il presidente di CSVnet **Marco Granelli**— è quanto mai importante costruire su basi solide il rapporto di fiducia con i propri interlocutori, dimostrando di essere coerenti con la propria *mission* e di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti. Queste linee guida rientrano in un nostro progetto per un volontariato sempre più consapevole e autonomo, che sappia comunicare la sua funzione 'pubblica'. Le OdV hanno grandi responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza».

Le linee guida prevedono due distinti livelli di applicazione (bilancio di missione / bilancio sociale) e, per le organizzazioni di piccola dimensione, un ulteriore livello semplificato rispetto alla realizzazione del bilancio di missione. In termini di concetti generali, principi di rendicontazione, struttura e contenuti sono applicabili anche a larga parte degli enti non profit. ■